

[Sindacato Feder.ATA] Trasmissione comunicazione sindacale 93 del 20/07/2016

Da: "Sindacato Feder. A.T.A." <federata@federata.it>
a: scuoleitaliane@federata.it

20/07/2016 13:47:4

[Visualizza testi](#)

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico.

Con la presente si trasmette, in allegato, il documento di cui all'oggetto.

Si prega di darne comunicazione e pubblicazione a tutto il personale A.T.A. della scuola in tutti i loro plessi di servizio ai sensi della legge n. 300 del 20.05.70.

Confidando nella Vostra collaborazione.

Cordiali saluti

Dipartimento Ufficio Stampa Feder.A.T.A.

1 Allegati



ABUSO CONTRAT... .pdf

Segreteria DIGITALE

E' un progetto

GRUPPO SPAGGIARI PARMA

siete in **Segreteria Digitale** > Menu rapido > Visualizza email

Consulta

Consultazione
Ricerca
Pratiche
Cruzato
Stampe

Raccogli

Documenti in entrata
Documenti in uscita
Registri

I miei archivi

Archiviazione fisica
Archiviazione digitale

Pubblica

Albo online
Trasparenza
Comunicati

Consulenza

Videoconsi
Tutor
Normativa
Aggiornamenti
Questi
Manuali e FAQ
Team/Eventi

Organizza

Titolaria
Tipi di documenti
Controparti

I miei documenti

I miei documenti
Libro firma

[Segnala un problema in questa pagina](#) - [Consigliaci qualche miglioramento](#)

Copyright © 2013 - Gruppo Spaggiari Parma - **INFOSCHOOL** - P.IVA 00150470342



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. N. 93 del 20.07.2016

Ai Colleghi Ata
Loro Segli

IMMISSIONI IN RUOLO DEI PRECARI ATA CON OLTRE 36 MESI DI SERVIZIO

E NON RISARCIMENTO DEL DANNO!

Cari Colleghi,

avrete senz'altro appreso del comunicato del 12 Luglio u.s. della Corte Costituzionale relativo alla sentenza sull'abuso dei contratti a termine del personale precario, nella quale la Corte ha stabilito *"l'illegittimità costituzionale della normativa relativamente alle supplenze del personale Docente ed ATA, nella parte in cui si autorizza, in violazione della scadenza costituzionale, il rinnovo potenzialmente illimitato dei contratti di lavoro a tempo determinato per la copertura di posti disponibili di personale Docente ed ATA, senza che ragioni obiettive lo giustificino"*.

Teniamo tutti le conseguenze dell'art. 131 della ormai "disastrosa e massacrante per noi ATA" Buona Scuola del Governo Renzi che recita:

"A decorrere dal 1° settembre 2016, i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non consecutivi".

Siamo pure a conoscenza dei limiti di illegittimità costituzionale, come da decisione della Corte di giustizia dell'Unione europea, in merito alla "sentenza Mascolo", la quale stabiliva che la normativa italiana sui contratti di lavoro a tempo determinato nel settore della scuola è contraria al diritto dell'Unione e che il rinnovo illimitato di tali contratti per soddisfare esigenze permanenti e durevoli delle scuole statali non è giustificato.

Sappiamo tutti che la legge n.107/2015 sulla "Buona Scuola" non ha risolto nessuno dei problemi dei nostri colleghi ATA precari, anzi li ha aggravati creando situazioni di grande disagio lavorativo.

Si sentono da più parti "voci insistenti" le quali dicono che *"... per quanto riguarda il personale docente la normativa sulla "Buona Scuola" prevede la misura riparatoria del piano straordinario di assunzioni, mentre per quanto riguarda il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario prevede, in mancanza di analoghi procedimenti di assunzione, il risarcimento del danno"*.

Attualmente però nessuno è in grado di fornire direttive certe e concrete.

La Feder.ATA si opporrà fermamente al risarcimento del danno e si batterà per il piano di assunzioni a tempo indeterminato dei nostri Colleghi che hanno prestato servizio per oltre 36 mesi, come previsto per il personale Docente, pertanto seguiremo scrupolosamente gli sviluppi di questa delicata vicenda che interessa molti dei nostri Colleghi ATA.

Se sarà necessario, avvieremo un ricorso per vedere riconosciuta pari dignità lavorativa tra personale Docente ed ATA, CHIEDENDO L'IMMISSIONE IN RUOLO DI TUTTI I PRECARI ATA CHE HANNO SVOLTO OLTRE 36 MESI DI SERVIZIO!

Vogliamo comunque lamentare, anzi "urlare" alle Istituzioni che "badino bene" di non penalizzare ancora il personale ATA come hanno sempre fatto e, se il personale Docente verrà "sistemato" con le assunzioni, lo facciamo anche, senza esitazioni, per il personale ATA!

Noi non abbiamo bisogno di "contentini"!

Colleghi, ci terremo aggiornati in merito a questa sentenza che con molte probabilità verrà definita entro la fine di Luglio 2016.

Cordiali saluti a tutti dalla Direzione Nazionale Federata

C.F. 93072630946 Tel.02.3291661004 - 3307692836 - 3284814891
WWW.FEDERATA.IT Email: segreteria@federata.it - federata@psd.it
canale di telegram: <https://telegram.me/federata>



Prot. n. 39/2016 Roma, 20 luglio 2016

Al Capo di Gabinetto del Ministro Dott. Alessandro Fusacchia segreteria.edg@istruzione.it

Oggetto: Calendario operazioni per assegnazione della sede ai docenti A.s. 2016/2017

Con riferimento al calendario delle operazioni relative alla c.d. chiamata diretta dei docenti, comunicato dalla S.V. ai Sindacati della scuola in data odierna, l'ANDIS intende rappresentare a codesto Ufficio i sentimenti di amarezza e vivo disappunto dei dirigenti scolastici italiani chiamati ancora una volta ad osservare procedure e tempistiche calate dall'alto e oggettivamente impraticabili.

Nel merito l'ANDIS osserva:

- non è ammissibile che si apprenda il 20 luglio (da comunicati sindacali) che il MIUR intende collocare le operazioni di assegnazione dei docenti alle scuole in date che di fatto incidono sulla possibilità di fruizione delle ferie da parte dei dirigenti scolastici e di molte unità di personale amministrativo;
- adempimenti così importanti e delicati non si possono costruire frettolosamente, scaricando tutto sulle istituzioni scolastiche; - i dirigenti scolastici hanno diritto alle ferie, le hanno comunicate per tempo, hanno portato a termine regolarmente tutti gli impegni istituzionali (operazioni di chiusura dell'anno scolastico, esami di Stato, PON e corsi di formazione obbligatori), hanno concordato la fruizione delle ferie con i collaboratori sulla base di una pianificazione delle attività della scuola, hanno preso impegni con i familiari, alcuni hanno sottoscritto contratti per un periodo di vacanze anche all'estero che prevedono precise penali;
- operazioni delicate come quelle in oggetto non si possono delegare al collaboratore vicario, per cui i direttori regionali dovranno ricorrere a decreti di revoca delle ferie ai ds con le ovvie conseguenze contrattuali ed economiche. È grave che si definiscano calendari e procedure non tenendo conto di ciò, confidando sul senso del dovere o di passiva acquiescenza dei dirigenti scolastici;
- se le date annunciate fossero mantenute, i dirigenti degli istituti comprensivi e degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovrebbero praticamente trascorrere in servizio gran parte del mese di agosto;
- gli UU.SS.RR. ad oggi non hanno ancora completato le operazioni di mobilità dei dirigenti scolastici; rimangono da coprire i posti vacanti con la procedura di interregionalità e con gli incarichi di reggenza;

per i motivi sopra espressi, l'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici:

esprime profonda delusione nei confronti di un'Amministrazione che continua a produrre disposizioni senza tener conto dei carichi di lavoro dei dirigenti scolastici che quest'anno, in nome del buon andamento e dell'etica della responsabilità, hanno affrontato le incombenze connesse all'attuazione della Legge 107 sempre con grande generosità e abnegazione;

ribadisce che i tempi annunciati sono impraticabili sia per le scuole (dirigenti, ATA, docenti) che per gli stessi UU.SS.RR. e che non si dispone di strumenti che semplifichino e rendano trasparenti le procedure;

chiede che la "chiamata diretta" sia rinviata possibilmente all'inizio del prossimo anno scolastico, in maniera da garantire lo svolgimento di operazioni fondamentali con la necessaria tranquillità e ponderazione.

Il Presidente nazionale

Paolino Marotta

